

VareseNews

“Tutta colpa del satellite militare americano”

Pubblicato: Lunedì 19 Ottobre 2009

Ieri sera 18 ottobre, alle ore 21.15 circa, uno strano fenomeno è apparso in cielo sopra le nostre teste: verso sud-ovest, nella costellazione dell’Aquila, a circa 35° di altezza sull’orizzonte è apparsa una luminosità simile ad una cometa, che si spostava velocemente verso nord. Osservandola con un piccolo telescopio appariva come una cometa senza però l’usuale condensazione al nucleo, con una coda a ventaglio. Dopo 20 secondi appariva una seconda luminosità tra le costellazioni della Lira e dell’Ercole, più luminosa e simile ad una grossa meteora. In quello stesso momento appariva tutt’intorno un enorme alone luminoso. Poco dopo gli oggetti tramontavano a nord.

Federico Bellini, dell’Osservatorio Astronomico “G.V. Schiaparelli” di Campo dei Fiori-Varese è riuscito a fotografare il fenomeno, inviando le immagini ai maggiori siti astronomici e scientifici del mondo. Le immagini hanno fatto il giro del pianeta e sono oggi pubblicate sui maggiori siti di informazione scientifica.

Il fenomeno, che è stato osservato in Italia, Inghilterra, Francia, Germania, Finlandia, è stato provocato dal lancio di un satellite meteorologico americano, avvenuto alla base militare di Vandenberg, California. I due oggetti osservati da Varese non erano altro che: il primo una nuvola di propellente rilasciato dal razzo vettore, il secondo il satellite meteorologico stesso, apparso 20 secondi dopo quando probabilmente ha acceso i razzi a seguito del distacco dal vettore, mettendosi in orbita. L’alone intorno è stato con tutta probabilità causato da una accensione di un precedente stadio del razzo vettore.

Per maggiori informazioni si può consultare il sito dell’Osservatorio www.astrogeo.va.it/astronom/news/news.htm o il sito www.spaceweather.com.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it